



# neus

La rivista della Provincia autonoma di Bolzano  
La rivista della Provincia autonoma di Bolzano



Servizio  
abbonamenti

## 6 Copertina

Una panoramica sulla realtà dell'Euregio: come è nata e a quale scopo

## 14 2025 Anno dei Musei

20 A spasso per l'Euregio

24 Scuole che superano i confini

26 Spinta Euregio per la ricerca



# EUREGIO MOBILITÄTSTAG

Samstag, 9. November 2024

Erlebe die Euregio in all ihren Facetten: Erkunde einmalige Landschaften, verborgene Naturschätze und historische Stadtjuwelen in Tirol, Südtirol und dem Trentino!

# GIORNATA DELLA MOBILITÀ EUREGIO

Sabato, 9 novembre 2024

Scopri l'Euregio in tutte le sue sfaccettature: esplora paesaggi unici, tesori naturali nascosti e perle storiche in Tirolo, Alto Adige e Trentino!



Informationen unter:  
[www.europaregion.info/de/mobilityday](http://www.europaregion.info/de/mobilityday)  
Info su:  
[www.europaregion.info/it/mobilityday](http://www.europaregion.info/it/mobilityday)



**Si dice che troppi cuochi rovinino il brodo.** Trope mani ai fornelli, troppe opinioni e influenze che potrebbero rovinare il prodotto finale. Ma cosa succederebbe se tutti questi cuochi non fossero in competizione tra loro, ma gettassero le loro diverse ricette, i loro ingredienti e i loro segreti in un'unica pentola per evocare il miglior piatto di tutte le cucine? È proprio questa l'idea alla base dell'Euregio: una cooperazione transfrontaliera che ha il potenziale di creare più della somma delle sue parti.

Alto Adige, Tirolo e Trentino stanno aprendo nuove strade insieme all'Euregio con il motto "Superare i confini". Portano avanti l'ideale europeo: le influenze culinarie dei diversi territori si fondono in un piatto che è più ricco e vario di ogni singola cucina. I partner vogliono creare un menù armonioso a partire dai diversi ingredienti - le specialità culturali ed economiche dei territori. Questi, attualmente sotto la Presidenza dell'Alto Adige, sono alla ricerca di idee per superare i confini sulle carte geografiche e nella mente delle persone. L'obiettivo è chiaro: guardare insieme nella pentola, ripensare vecchie ricette e sperimentare nuovi approcci.

In questo nuovo numero di *nëus* vi invitiamo a guardare dietro le quinte dei tre territori mentre "cucinano senza confini" e a gustare i sapori dell'Euregio. Forse anche a voi verrà voglia di contribuire a cucinare un'Europa che non solo soddisfa, ma ispira anche la nostra società.



**Margit Piok**  
caporedattrice dell'Ufficio stampa  
della Provincia autonoma di Bolzano

**Impressum** ► Editrice: Provincia Autonoma di Bolzano, luogo: Bolzano ► Registrazione presso il Tribunale di Bolzano n. 32/1991 ► Direttrice responsabile: Margit Piok (pio) ► Coordinamento: Maurizio Di Giangiacomo (mdg), Monika Pichler (mpi). ► Redazione: Maja Clara (mac), Ulrike Huber (uli), Carmen Kollmann (ck), Thomas Laconi (tl), Anselmo Niglio (an), Angelika Schrott (san), Guido Steinegger (gst), Francesca Tigliani (ft). ► Ulteriori collaboratori e traduttori di questa edizione: Matilde Ciriani (mic), Karin Gschnitzer (kg), Silvia Senette (ses), Carlo Suani (cs), David Lardschneider (dl). ► Foto di copertina: Provincia autonoma di Trento/Corrado Poli. ► Concetto e design grafico: Exlibris e Katrin Gruber. ► Stampa: Athesia Druck GmbH. ► Tiratura: 41.300 copie. ► [www.rivista.provincia.bz.it](http://www.rivista.provincia.bz.it) ► Contatti e abbonamenti: Agenzia di stampa e comunicazione della Provincia, piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano (BZ), tel. 0471 412213, [asp@provincia.bz.it](mailto:asp@provincia.bz.it) ► L'utilizzo di testi e immagini di *nëus* non a scopo di lucro è possibile d'intesa con la redazione. ► ISSN 2974-8143



## Euregio: superare i confini con gioia



## Un invito all'Anno dei musei 2025

## Un biglietto per tre territori

## I giovani vivono l'Euregio

## La forza dell'Euregio per la ricerca







Foto: Tiroler Bläsmusikverband/DjeFotografieren

## Suoni senza confini

Per i giovani talenti musicali tirolesi, altoatesini e trentini il mese di luglio 2024 è trascorso all'insegna del cogliere la nota giusta: insieme a tre direttori d'orchestra, 60 giovani hanno trascorso una settimana a provare un programma di concerti impegnativo, superando confini sia musicali che linguistici. Hanno stretto amicizie e sono cresciuti insieme fino a formare l'Orchestra giovanile di fiati dell'Euregio. Il messaggio centrale delle loro esibizioni a Riva del Garda, Dobbiaco e, come nella foto, Innsbruck: la musica raggiunge i cuori di tutte le persone. È senza tempo e senza confini.

gst/mic



Desiderate assistere al concerto dell'Euregio in versione integrale? Lo trovate nella playlist Euregio-Jugendblasorchester 2024 sul canale YouTube dell'Euregio.



## Il Rifugio Europa viene ricostruito

**Ospitalità senza confini.** Il Rifugio Europa, a 2693 metri di altitudine nelle Alpi della Zillertal, è un punto di riferimento alpino per i Comuni di Val di Vizze e Gries am Brenner. Il rifugio, originariamente chiamato “Landshuter Hütte” perché costruito nel 1899 dalla sezione di Landshut del Club alpino germanico e austriaco (DAV), ha una caratteristica curiosa: dalla fine della Prima Guerra Mondiale, il confine nazionale tra Austria e Italia passa proprio al centro dell’area ospiti. Ora l’edificio, che necessita di una ristrutturazione, verrà ricostruito nello stesso punto. La pianificazione e l’esecuzione dei lavori di ricostruzione sono state curate dalla sezione di Landshut del DAV in collaborazione con la Provincia di Bolzano. La Provincia copre il 48% dei costi totali del progetto, pari a 8,8 milioni di euro, e contribuisce al progetto con 4,2 milioni di euro. In quanto proprietaria della parte sud del Rifugio Europa di Landshut, la Provincia ha stipulato un accordo di cooperazione con la sezione di Landshut, proprietaria della parte nord del rifugio.

[mpi/mic](#)

Il Rifugio Europa (ex Landshuter Hütte) viene ricostruito nello stesso posto. La Fondazione Rifugio Europa ne assumerà la gestione.

## Via libera al mercato del lavoro Euregio

### Offerte di lavoro nell’Euregio.

Finora, chi cercava dipendenti o un lavoro oltre confine, nell’Euregio, non aveva altra scelta che consultare diverse piattaforme online. Lo stesso valeva per i giovani che cercavano uno stage nel proprio o negli altri territori. Per questi motivi, è stato lanciato il progetto “Euregio Job Exchange”, per dare una dimensione transfrontaliera alla ricerca di lavoro. L’obiettivo è quello di aumentare la portata degli annunci di lavoro e allo stesso tempo la mobilità dei lavoratori all’interno dell’Euregio. Il nuovo motore di ricerca di lavoro transfrontaliero dovrebbe essere operativo entro la fine di settembre 2025, durante la presidenza altoatesina. [mpi/mic](#)

# 2023



**sono i fotografi amatoriali** provenienti da tutta l’Euregio che hanno presentato i loro migliori scatti per il calendario fotografico dell’Euregio 2025, con un totale di oltre 2.000 foto. La giuria (nella foto) ha già selezionato le 49 istantanee più spettacolari di tutte e quattro le stagioni che si guadagneranno un posto nel calendario: i motivi spaziano dal paesaggio e la natura alla gente dell’Euregio, alla sua cultura, architettura e tradizioni. Una varietà di foto che mostrano l’Euregio dalle prospettive più diverse. Il nuovo calendario annuale sarà presentato il 15 ottobre alla Casa della Pesa di Bolzano. [mpi/mic](#)



Studenti e tirocinanti possono trovare alloggio in 25 appartamenti condivisi presso il Campus Euregio di Innsbruck.

## Abitare nel Campus Euregio

**L'Euregio promuove lo spazio abitativo.** Nel quartiere di Innsbruck di Dreiheiligen esiste un progetto residenziale speciale: tre edifici ad angolo formano il Campus Euregio, che si rivolge a giovani studenti e tirocinanti del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino. A disposizione 72 camere singole completamente arredate in 25 appartamenti condivisi da due a quattro persone. Il complesso edilizio, che ospita anche sale comuni e parcheggi per biciclette, è stato ristrutturato dalla Innsbrucker Immobilien GmbH in qualità di proprietaria, mentre i partner del progetto sono la Tiroler Landesgedächtnisstiftung e lo studentato "Anton Zelger" per gli studenti altoatesini domiciliati ad Innsbruck. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere lo scambio transfrontaliero; grazie agli eventi e le attività dell'Euregio i tirocinanti hanno anche la possibilità di conoscere i diversi progetti propri dell'Euregio. [mpi/mic](#)



Tutte le informazioni sul Campus Euregio

## Vivete l'Euregio a Innsbruck

**Digitale, interattiva e transfrontaliera:** queste le caratteristiche della mostra Euregio in quattro lingue presso l'Infopoint dell'Euregio di Innsbruck. Dal 2021 vi si può scoprire la diversità dell'Euregio, la sua storia e il suo sviluppo. I temi della mostra spaziano dall'attività mineraria alla storia diocesana fino al bollettino valanghe e vengono continuamente ampliati con nuovi argomenti. Le classi scolastiche di ogni ordine e grado di tutta l'Euregio hanno la possibilità di partecipare a visite scolastiche interattive all'Infopoint dell'Euregio. Per gli interessati vengono anche offerte visite di gruppo e visite individuali. La mostra Euregio si trova al Centro Informazioni e Coordinamento dell'Euregio di Innsbruck in Wilhelm-Greil-Straße 17.

[mpi/mic](#)



### Mostra Euregio

Wilhelm-Greil-Straße 17  
Innsbruck  
Lu-gio 9:00-12:00,  
14:00-17:00  
Ven 9:00-12:00



Tutto quello che c'è da sapere sulla mostra Euregio e prenotazioni online per una visita guidata

### Dati interessanti sui territori dell'Euregio



#### Sentieri escursionistici



#### Comuni



#### Corpi dei vigili del fuoco



#### Abitanti





**Testo** Guido Steinegger **Traduzione** Matilde Ciriani

# Una gioia desiderata





Foto: Land Tirolo/Seidlak

L'Alto Adige detiene da quasi un anno esatto la Presidenza dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. *nëus* spiega quali obiettivi persegue l'Euregio, come è nata e come funziona.

Attraversare i confini entusiasmo: i dipendenti Euregio di tutti e tre i territori ad Alpbach: da sinistra Guido Steingger, Barbara Segalla, Sarah Müller, Karin Gschnitzer, Patrizia Pierdomenico, Silvia Ramoser, Nicole Zambanini, Andreas Eisendle e Fritz Tiefenthaler

**A**llora puoi esultare! È sabato sera, 17 agosto. Il palco e la sala del Centro congressi di Alpbach in Tirolo sono stati in gran parte svuotati. Un piccolo gruppo - parte del team Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino che cura gli Euregio Days con circa 17 eventi - è ancora riunito. I lunghi mesi di preparazione sono finiti, i primi due giorni dell'evento hanno avuto successo. Sollievo e risate: spontaneamente le portano con sé sul palco ora libero e le mettono in scena semplicemente per sé stessi, esultando (vedi foto alle pagine 6-7). La gioia è permessa!

Sanno esattamente che sono riusciti a raggiungere questo obiettivo solo attraverso una collaborazione coerente e quotidiana oltre i confini. Su piccola scala stanno attuando esattamente ciò che vale per l'Euregio, questa associazione dei territori Tirolo, Alto Adige e Trentino, su larga scala, come spiega il segretario generale dell'Euregio Christoph von Ach: "Insieme, l'Euregio vuole creare doppio valore aggiunto in tutti i suoi territori membri: per i loro cittadini e per le loro amministrazioni". Per raggiungere questo obiettivo è costantemente

Con questi obiettivi in mente, fa parte della vita di tutti i giorni per i decisori così come per i 24 impiegati ed impiegate a tempo pieno dell'Euregio superare ogni giorno le barriere linguistiche, tenere conto delle diverse culture e storie, situazioni giuridiche, amministrazioni, metodi di lavoro e punti di vista così da comprendersi reciprocamente, trovare compromessi e cercare soluzioni comuni.

Il desiderio di questa cooperazione transfrontaliera si basa, da un lato, sulla secolare storia comune dei tre territori fondata nell'ex Contea del Tirolo. Allo stesso tempo, i tre territori alpini vivono in circostanze affini e si trovano ad affrontare compiti simili, molti dei quali possono essere affrontati meglio insieme. I territori collaborano quindi da molti decenni, ma per molto tempo hanno potuto farlo solo a livello informale. Non esisteva alcuna base giuridica e questa poteva essere creata solo a livello UE.

**L'occasione storica.** L'Unione europea era ben consapevole che una più stretta collaborazione tra le zone di confine contribuisce all'integrazione europea e agli obiettivi di coesione economica e sociale. Il risultato di questa considerazione è stato un regolamento UE del 2006. Ha reso possibile la creazione del cosiddetto Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT). Il punto cruciale è che territori e regioni sono ora in grado di creare la propria personalità giuridica comune oltre i confini nazionali. In questo quadro istituzionale sono stati in grado di coordinare e realizzare i propri progetti molto meglio.

**La fondazione.** A nord e a sud del Brennero la questione non era se, ma piuttosto come cogliere questa opportunità. Dopo i necessari lavori preparatori, il momento era giunto ben 13 anni fa: il 14 giugno 2011 gli allora presidenti Günther Platter (Tirolo), Luis Durnwalder (Alto Adige) e Lorenzo Dellai (Trentino) firmarono l'atto costitutivo del GECT comune presso Castel Thun in Trentino: nasceva la "Regione Europea Tirolo-Alto Adige-Trentino", in breve Euregio.

## La volontà di lavorare insieme oltre i confini si basa su secoli di storia condivisa e sui simili compiti futuri dei tre territori.

necessario superare confini sempre più piccoli: "Cooperazione e coordinamento a tutti i livelli tra i tre territori facenti parte dell'Euregio". È una sfida, ma anche una parte indispensabile del nostro lavoro. Possiamo avere successo solo se colleghiamo e mettiamo in relazione quante più persone possibile tra loro".

**La visione.** Già il primo Statuto afferma la necessità di strategie e misure per la gestione comune e lo sviluppo del territorio in settori di interesse condiviso. L'Euregio ha successivamente formulato questo obiettivo. La sua visione è quindi di unire le tre parti dell'Euregio e vivere l'unità nella diversità (vedi infobox) nel senso di una piccola Europa all'interno dell'Europa. Essa intende migliorare costantemente la qualità della vita dei cittadini, in particolare nei seguenti settori: economia; istruzione, ricerca e cultura; sociale e sanità; ambiente; mobilità e trasporti; amministrazione pubblica e società civile.

**I progetti.** L'implementazione è iniziata subito dopo la fondazione dell'istituzione. Un primo punto saliente è stato l'Euregio Youth Festival nel 2012, seguito dal libro di storia comune e dalla mappa dell'Euregio. Le offerte per la popolazione sono state ampliate passo dopo passo. Oggi si contano circa 60 progetti all'anno. Le "pietre miliari" più importanti della storia dell'Euregio si trovano sul suo sito web nella sezione "Chi siamo". Due di loro sono finiti sulle prime pagine di *nëus*: con l'Euregio Festival, l'Euregio vuole vivere l'unità nella diversità insieme ai suoi cittadini. Proprio come ad Ala in Trentino nel 2023, quando

l'orchestra sinfonica di fiati della Tiroler Musikkapelle Wilten sfilò come ospite per le vie della città e si fermò davanti al municipio. La copertina italiana di questo numero racconta questo momento. La copertina tedesca invece richiama l'attenzione sulla finale dell'Euregio-SprintChampion 2023 a Innsbruck. In questa competizione, nello spirito dell'amicizia transfrontaliera, bambini e ragazzi fino a 13 anni determinano i migliori velocisti dei tre territori.

**I decisori.** Sei organi interregionali paritari prendono decisioni di ampia portata nell'Euregio: l'Assemblea, la Giunta con il presidente o la presidente, il Segretariato generale e il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea fissa le linee guida per il raggiungimento degli obiettivi e approva il bilancio. Dei 15 membri, i governi provinciali forniscono tre presidenti e un membro aggiuntivo ciascuno. I presidenti e altri due membri provengono ciascuno dai tre Consigli provinciali. Ciò significa che la parte legislativa ha la maggioranza rispetto alla parte esecutiva. È così solo dal 2021, quando l'Euregio ha rafforzato la struttura democratica con una riforma e ha cercato di essere più vicina ai cittadini. ▶

## Chi decide nell'Euregio



### L'Assemblea

15 membri in rappresentanza delle Giunte e dei Consigli provinciali



### La Giunta

È composta dai presidenti dei tre territori

Il **presidente** dell'Euregio "ruota" ogni due anni



### Il Segretariato generale

Un membro per ogni territorio

Il **segretario generale** "ruota" ogni 2 anni



### Il Collegio dei revisori dei conti



Foto: USP/Fabio Brucculeri

L'Assemblea traccia le linee guida dell'Euregio. Nella foto (giugno 2024) l'Assemblea con i rappresentanti di altri organi dell'Euregio



I presidenti dei tre territori compongono la Giunta, la Presidenza ruota ogni due anni: da sinistra Anton Mattle (Tirolo), il presidente di turno dell'Euregio Arno Kompatscher (Alto Adige) e Maurizio Fugatti (Trentino)

## La visione dell'Euregio

Due Stati, tre territori, una Euregio: situata nel cuore dell'Europa, la nostra Euregio unisce i tre territori del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino. Il nostro obiettivo è costruire ponti, vivere l'unità nella diversità e concentrarci sulla coesione oltre i confini nazionali, nello spirito di una piccola Europa nell'Europa. La cooperazione transfrontaliera è il nostro strumento. Con progetti e iniziative transfrontaliere il nostro obiettivo è migliorare continuamente la qualità della vita dei cittadini, far avanzare il processo di integrazione europea e abbattere le frontiere, anche quelle mentali.

► I presidenti dei tre territori formano insieme la Giunta: essa decide il programma di lavoro e tutti i compiti in corso dell'Euregio. La Presidenza della Giunta e quindi la carica di presidente dell'Euregio ruota ogni due anni tra i tre presidenti provinciali.

Il Segretariato generale supporta la Giunta e il presidente nello svolgimento delle loro attività, dà esecuzione alle decisioni della Giunta e coordina le attività dell'Euregio. Ogni territorio membro vi fornisce un rappresentante. Il membro del territorio che presiede è automaticamente il segretario o la segretaria generale.

Infine, il Collegio dei revisori dei conti esamina la gestione finanziaria ed economica nonché le questioni patrimoniali dell'Euregio.

Altri organi assistono la Giunta, tra cui le Giunte specializzate - una sorta di Giunta per materie specifiche, di solito composto da membri responsabili delle Giunte provinciali - e il Consiglio dei Comuni dell'Euregio.

## 3 domande a...



**Christoph von Ach**  
segretario generale dell'Euregio

**Perché esiste l'Euregio?** Nel 2011, con la fondazione dell'Euregio, è stato raggiunto un obiettivo di lunga data. Le parti dell'ex territorio della Contea del Tirolo che, a seguito della Prima guerra mondiale, erano state divise in due Stati e tre enti locali, hanno ora potuto lavorare insieme in un'organizzazione comune. Il legame storico tra i tirolesi di entrambi i lati del confine di Stato e la necessità di affrontare insieme le sfide del futuro sono alla base dell'Euregio.

**Qual è l'obiettivo?** Vogliamo creare valore aggiunto per la popolazione in tutti e tre i territori dell'Euregio. Nello spirito dell'integrazione europea, vogliamo offrire servizi ai cittadini senza confini. Ne sono un esempio l'EuregioFamilyPass, il bollettino meteorologico Euregio o il bollettino valanghe. Per quanto riguarda la mobilità, stiamo lavorando intensamente per un ulteriore abbonamento Euregio per tutti i cittadini.

**Cosa riserva il futuro?** L'idea dell'Euregio diventerà sempre più popolare nelle menti e nei cuori delle persone dei nostri tre territori e troverà sempre più spazio nella pianificazione delle tre amministrazioni provinciali. Sarà possibile connettere più strettamente gli enti pubblici. L'Euregio è un modello per il futuro che richiede impegno e coordinamento costanti.

► **Superare i confini.** L'Alto Adige presiede l'Euregio dal 1° ottobre 2023 e fino al 30 settembre 2025. Pertanto, il presidente della Provincia Arno Kompatscher è attualmente presidente dell'Euregio e Christoph von Ach è il segretario generale. Con lo slogan "Superare i confini" l'Alto Adige dà nuova vita a un messaggio centrale nella visione dell'Euregio. "Non pensiamo solo ai confini politici o linguistici, ma soprattutto ai confini nella mente delle persone", ha sottolineato in più occasioni il presidente Kompatscher. Von Ach vede l'Alto Adige come "un collegamento importante – linguisticamente, culturalmente e geograficamente. L'Euregio ci offre l'opportunità di promuovere l'integrazione europea dal basso e renderla visibile alla popolazione".

**La riforma.** Basandosi su dieci anni di esperienza, l'Euregio ha deciso la sua prima riforma nel 2021 per rispondere ai cambiamenti sociali e prepararsi alle sfide e alle innovazioni dei prossimi dieci anni. L'obiettivo principale era quello di coinvolgere ancora più da vicino la popolazione, i Comuni e i Consigli provinciali eletti.

**Le sedi.** Un elemento essenziale della riforma è stato non solo il potenziamento dell'Assemblea e il coinvolgimento dei Comuni, ma anche la possibilità di istituire una sede operativa in ogni territorio. Oltre alla sede dell'Euregio a Bolzano sono ora presenti anche punti di informazione e coordinamento a Innsbruck e Trento. Tutti gli uffici non sono solo un luogo di lavoro per i dipendenti dell'Euregio, ma anche un luogo di incontro e di contatto per i cittadini, nonché un punto di incontro per Dipartimenti specializzati e organizzazioni partner. Eventi come i Giovedì cultural dell'Euregio a Bolzano, i Martedì dell'Euregio a Trento con la presentazione delle iniziative Euregio e la mostra interattiva Euregio a Innsbruck rafforzano questo ruolo.

**Social media e sito web.** La vicinanza ai cittadini nell'era digitale sarebbe impensabile senza la presenza sui social network. L'Euregio informa quasi ogni

giorno i suoi follower su Facebook, Instagram e YouTube (vedi i QR Code qui accanto). Se desideri ampliare la tua conoscenza, puoi farlo sul sito [europaregion.info/it](http://europaregion.info/it).

**L'Ufficio di rappresentanza comune** dell'Euregio a Bruxelles è come un avamposto nel cuore della capitale dell'UE. Rappresenta gli interessi dei tre territori presso le istituzioni dell'UE e promuove priorità comuni nell'Euregio. La rappresentanza promuove i progetti dei suoi territori e crea spazi di dialogo con altre Regioni europee.

Dai dipendenti sul palco del Forum Europeo nel paese montano di Alpbach in Tirolo alla rappresentanza al centro del potere dell'Unione Europea a Bruxelles: l'Euregio è parte di un ampio quadro in cui può avere successo solo se molti singoli individui sono entusiasti di crearne ancora di più insieme. Per una gioia desiderata! ■

Il motto della Presidenza altoatesina: superare i confini – non solo politicamente e linguisticamente, ma soprattutto nella mente delle persone



Si riconoscono per l'aquila tricolore: le novità Euregio sui social. I seguenti codici QR ti portano ai canali Euregio:



Facebook



Instagram



YouTube



# Un valore aggiunto per il Tirolo e il Trentino

Rispettare la diversità, vivere l'unità: questi valori vengono sottolineati dai due rappresentanti del Segretariato generale, Elisa Bertò dal Trentino e Matthias Fink dal Tirolo, nelle loro dichiarazioni.

**"Euregio - tu ne fai parte"** era il motto della presidenza tirolese 2019-2021 dell'Euregio. I tirolesi, gli altoatesini e i trentini devono sentirsi parte integrante di una comunità transfrontaliera che è cresciuta storicamente e che è di casa nell'Unione Europea.

**L'Euregio è un'area di incontro** in cui il confine nazionale diventa sempre meno evidente. Particolarmente degne di nota sono le iniziative nel settore del trasporto pubblico locale, dove treni diretti, nuovi biglietti e una migliore informazione ai passeggeri stanno gradualmente facilitando gli spostamenti tra Tirolo, Alto Adige e Trentino.

**Per i territori** che ne fanno parte l'adesione all'Euregio comporta numerosi vantaggi. Questi vanno da un'economia integrata ad un migliore utilizzo delle infrastrutture fino alla diversità culturale. Le iniziative nel settore della gioventù sono una priorità assoluta, come il concorso scolastico "Euregio fa scuola", che viene ora organizzato in tutta l'Euregio a partire dal Tirolo. Tutte le iniziative per i giovani - dall'Euregio Sport Camp all'Orchestra giovanile di fiati dell'Euregio - sono luoghi di incontro che creano consapevolezza della nostra piccola Europa all'interno di un'Europa più grande.



▶ **Elisa Bertò,**  
rappresentante trentina del  
Segretariato generale

◀ **Matthias Fink,**  
membro tirolese del  
Segretariato generale



**Con lo slogan "L'Euregio è giovane"**

la Presidenza trentina tra 2021 e 2023 puntava su una Euregio impegnata in azioni rivolte ai giovani. I progetti e le iniziative hanno avuto come obiettivo la formazione e la conoscenza della storia e dello "strumento Euregio". La Presidenza trentina è stata davvero una Euregio dei giovani, un successo anche in termini di pubblico che ha seguito e preso parte alle proposte offerte.

**Il valore aggiunto** dell'Euregio per il Trentino è certamente la possibilità di poter lavorare insieme agli altri territori. Condividere scelte, idee progettuali significa offrire condizioni di sviluppo migliori per il nostro territorio. Il metodo del confronto quotidiano è davvero un valore aggiunto anche per le politiche locali che si è consolidato negli anni e che ci ha resi sempre più uniti.

**L'Euregio è preziosa** perché è uno strumento non di omologazione ma di sintesi delle varietà di culture, lingue, tradizioni e identità. Il Trentino gioca un ruolo essenziale in questa partita transfrontaliera perché sa mettere a disposizione un bagaglio di buone pratiche, professionalità ed esperienze davvero straordinarie.

# Il gusto non conosce confini

Mese dopo mese, vediamo cosa bolle nelle pentole dell'Euregio: questa è la promessa del viaggio culinario "Euregio in tavola" con 12 cortometraggi dall'inizio del 2025.



Il gusto non conosce confini: dodici personalità gastronomiche dell'Euregio sono protagoniste della serie "Euregio in tavola".

Trentino, rafforzare il loro lavoro a livello transfrontaliero e accendere i riflettori sulla ricca tradizione culinaria dei tre territori.

**Dodici episodi per la TV e i social media.** Il risultato della collaborazione tra l'Euregio e le tre associazioni di chef sono dodici episodi di cinque minuti ciascuno, prodotti per la TV e i social media. La serie consiste in un mix di ricette con cibi dell'Euroregione, interviste agli chef dell'Euregio e piccoli "morsi dell'Euregio" sui tre territori. L'attenzione è rivolta all'originalità, all'autenticità e alla qualità. Mese dopo mese, viene svelato il segreto di quale sarà il prossimo chef a creare una prelibatezza dell'Euregio per il vostro piatto. Singole puntate sono inoltre dedicate alle minoranze linguistiche dell'Euregio.

Dodici ricette, quattro stagioni, tre associazioni di chef: questi sono gli ingredienti base del progetto della Presidenza altoatesina "Euregio in tavola". Aggiungete un pizzico di delizia culinaria, un cucchiaino di entusiasmo, una presa di creatività e una buona dose di passione e il risultato è un progetto che fa vivere l'Euregio in modo del tutto nuovo: l'obiettivo di "Euregio in tavola" è quello di connettere le associazioni di chef del Tirolo, dell'Alto Adige e del

A partire da gennaio 2025, i contenuti saranno trasmessi sia in tedesco che in italiano, anche su Südtirol Magazin di Rai Südtirol e in tutta l'Euregio. [kg/mp/mic](http://kg/mp/mic)

## Vantaggi per le famiglie

L'EuregioFamilyPass è la carta famiglia dell'intera Euregio: combina le carte vantaggi dei tre territori - l'"EuregioFamilyPass Alto Adige", il "Tiroler Family Pass" e la "Family Card" del Trentino. Le famiglie possono utilizzare queste carte per usufruire dei vantaggi offerti dai partner contrattuali in tutti e tre i territori dell'Euregio: le offerte a misura di famiglia spaziano da sconti per il tempo libero e le attività culturali a sconti presso rivenditori, fornitori di servizi e imprese di trasporto. Possono usufruirne tutte le famiglie che vivono nell'Euregio e che hanno almeno un figlio di età inferiore ai 18 anni.



Tutte le informazioni sull'EuregioFamilyPass

Testo Monika Pichler Traduzione Matilde Ciriani

# Tutti al museo!

I preparativi per l'Anno dei musei dell'Euregio 2025 sono in pieno svolgimento. Oltre 25 progetti nei tre territori portano nei musei e al pubblico il periodo delle rivolte dei contadini, ma anche gli sconvolgimenti attuali.



◀ Tracce della rivolta contadina del 1525: Michael Gaismair prese d'assalto il Palazzo vescovile di Bressanone, i fori di proiettile sono ancora oggi visibili sul cancello d'ingresso.

**U**n'osteria rurale degli inizi del XVI secolo. Qui si incontravano persone di diverse classi sociali: i nobili di passaggio cambiavano i cavalli e si rifocillavano con un pasto, i semplici contadini bevevano un bicchiere di vino e giocavano a carte. Si accendevano discussioni, si scambiavano notizie, si diffondevano voci. “Nell'osteria, in questo importante centro di confronto di persone e di opinioni, vogliamo rendere udibile e visibile il periodo travagliato ma affascinante delle guerre dei contadini”, afferma Alexandra Untersulzner, direttrice del Museo Provinciale degli usi e costumi dell'Alto Adige a Teodone, vicino a Brunico. “Quali erano gli argomenti dell'epoca, come funzionava allora la comunicazione? – queste sono le

domande che ci poniamo”, spiega Untersulzner. “Dai bisbigli agli strilli. Osterie e Guerra dei contadini, 1525 “ è il titolo della mostra straordinaria, della quale l'Archivio storico di Brunico è partner e che sarà allestita negli spazi del più antico museo provinciale dell'Alto Adige da maggio 2025.

### **25 progetti museali nei tre territori.**

La mostra è uno dei circa 25 progetti museali in Alto Adige, Tirolo e Trentino che l'anno prossimo parteciperanno all'Anno dei musei dell'Euregio 2025. A 500 anni dalla guerra dei contadini del 1525 nei Paesi alpini, la mostra ricorda il leader contadino Michael Gaismair di Vipiteno e questo importante periodo: nel corso della rivolta contadina, anche i contadini e i minatori del Tirolo lottarono contro la dominazione aristocratica ed ecclesiastica. “Ma soprattutto si tratta di tradurre le disuguaglianze e gli sconvolgimenti sociali dell'epoca nella realtà della vita di oggi”, sottolinea Andreas Eisendle, responsabile del progetto del GECT Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino per l'Anno dei musei dell'Euregio 2025, in altre parole, domande come: quali tensioni e conflitti sociali caratterizzano il nostro presente? Ogni crisi è anche foriera di opportunità? Come possiamo creare una società più giusta?”. Secondo Eisendle, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale sono oggi ciò che all'epoca era la stampa, che ha cambiato molte cose.

Questa è la seconda edizione dell'Anno dei musei dell'Euregio, dopo l'Anno dei musei 2021 con il motto “Il museo muove”. Si basa su un concorso ▶

**“L'obiettivo è rendere il tema delle “rivolte contadine” il più vario e sfaccettato possibile per il grande pubblico.”**

**Angelika Fleckinger**  
direttrice dell'Azienda Musei provinciali

► organizzato dall'Euregio e dalle istituzioni competenti dei tre territori - l'Ufficio Musei e ricerca museale, la Ripartizione Cultura della Giunta tirolese e il Servizio attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento - al quale hanno partecipato numerosi musei, collezioni e associazioni museali dei tre territori

**Musei e altro ancora.** “L'obiettivo è quello di rendere il tema proclamato delle ‘Rivolte dei contadini’ il più vario e sfaccettato possibile per il grande pubblico e di includere nel grande progetto i musei che non si occupano principalmente di argomenti storici”, riassume Angelika Fleckinger, direttrice dell'Azienda Musei provinciali.

Ciò rende possibile, ad esempio, introdurre l'arte contemporanea, affrontare la crisi climatica nel mondo animale e vegetale e raccontare storie di resistenza e giustizia in altre epoche e parti del mondo. L'elenco dei progetti museali partecipanti in Tirolo, Alto Adige e Trentino riserva molte sorprese: il Museo Civico

Un'epoca turbolenta ma affascinante: le raffigurazioni dell'epoca della guerra dei contadini sono rare. L'immagine mostra la sconfitta dei contadini nei pressi di Rastatt, Baden-Württemberg, xilografia a un foglio, 1526 (Tratta da: Otto Henne am Rhyn, Kulturgeschichte des deutschen Volkes, vol. 2, 3a ed. Berlino 1903, p. 23, di pubblico dominio)



## “Gli aspetti positivi dell’Anno dei musei dell’Euregio sono lo scambio, la collaborazione tra i musei e i numerosi momenti pubblici”

**Marlene Messner**  
direttrice dell'Associazione Musei altoatesini

e Museo Multscher di Vipiteno metteranno in scena lo spettacolo “Le prove della rivolta” che coinvolgerà i cittadini, oppure il Palais Mamming Museum di Merano presenterà un gioco di carte sulle rivolte contadine tirolesi. “L'Anno dei musei dell'Euregio va ben oltre i musei”, sottolinea Andreas Eisendle. L'obiettivo è anche quello di favorire il trasferimento di conoscenze tra i musei dell'Euregio e di rendere più visibile il panorama dei musei nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

**Si comincia il 29 marzo 2025.** Il segnale ufficiale di inizio dell'anno tematico avverrà il 29 marzo 2025 nel Palazzo vescovile di Bressanone. E così su una scena della guerra dei contadini tirolesi. “Michael Gaismair ha preso d'assalto il Palazzo vescovile con la sua gente. Ancora oggi davanti al cancello d'ingresso si possono vedere i fori dei proiettili e quindi le tracce della rivolta contadina del 1525”, riferisce il direttore del Museo diocesano Peter Schwiembacher. Gaismair proveniva da una famiglia di contadini di Vipiteno e di contadini di montagna. Il suo lavoro nell'area di Bressanone, gli sconvolgimenti sociali, gli eventi e i cambiamenti che ne scaturirono sono esposti in una mostra speciale nel Palazzo vescovile per l'Anno dei musei dell'Euregio, mentre nella parte contemporanea della mostra gli artisti Robert e Johannes Bosisio costruiranno un ponte verso i conflitti attuali, le tensioni e le crisi di oggi.



Riprese sullo storico "Zin-sweg": un film documentario completa la mostra congiunta dell'Abbazia di Monte Maria e dell'Alpinarium Galtür sugli sconvolgimenti del XVI secolo e di oggi.

**Scambio tra musei.** Il fatto che il tema sia ampio e possa quindi essere affrontato in modi diversi da varie prospettive è una caratteristica dell'Anno dei musei dell'Euregio 2025. Un altro aspetto è che sono coinvolti musei grandi e piccoli, musei provinciali e associazioni private di sponsorizzazione. Marlene Messner è la direttrice dell'Associazione Musei altoatesini, che rappresenta 54 musei, collezioni e sedi espositive di medie e piccole dimensioni della provincia di Bolzano. Come storica, può imparare molto dal personaggio di Michael Gaismair: "Essendo un rivoluzionario, egli abbandonò i soliti percorsi. L'apertura che ne derivò ha un grande significato storico". Un aspetto particolarmente positivo dell'Anno dei musei dell'Euregio è lo scambio e la cooperazione tra i musei e i territori e i numerosi momenti pubblici che si creano nel corso dell'anno. "Per noi è importante presentarci bene come provincia museale, sottolinea Messner. "Ciò che è importante per noi non è tanto l'aspetto turistico, ma piuttosto ciò che noi come musei possiamo fare quest'anno per i residenti dell'intera Euregio".

**Sguardo oltre i confini.** Molti progetti dell'Anno dei musei dell'Euregio 2025 pensano fuori dagli schemi e lavorano insieme oltre i confini. Il "Museum ora et labora" nell'Abbazia di Monte Maria in Alta Val Venosta, ad esempio, presenta una mostra congiunta con l'Alpinarium Galtür nella tirolese Paznauntal. "Le

mostre sono progettate per completarsi a vicenda, quindi i visitatori dovrebbero essere motivati a visitarle entrambe", spiega la direttrice del museo Sara Fliri. "Vorremmo che gli sconvolgimenti dell'inizio del XVI secolo fossero paragonabili a quelli del nostro tempo. È quindi altrettanto importante per noi costruire ponti tra ieri e domani, il che spiega anche il titolo che abbiamo scelto: *Tra ieri e domani*".

Una particolarità sono gli estratti da un documentario di 45 minuti registrato in estate sullo "Zin-sweg", lo storico percorso di collegamento tra Monte Maria e Galtür. Illustra l'andamento topografico dell'antica via commerciale e dei trasporti e, come l'intero Anno dei musei dell'Euregio 2025, invita a superare i confini. ■

**Euregio — Museumsjahr  
Anno dei musei — Ann di  
museums — 2025**



## Promuovere la cultura della memoria

L'Anno dei musei dell'Euregio prevede una serie di cooperazioni e progetti tra i musei dei tre territori dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. L'obiettivo è quello di integrare il paesaggio museale di tutti e tre i territori membri dell'Euregio, promuovendo così una comune cultura della memoria nell'Euregio. Il primo Anno dei musei dell'Euregio, all'insegna del motto "Il museo muove", è stato inaugurato a Innsbruck nel maggio 2021. La seconda edizione, che prenderà il via a Bressanone nel marzo 2025, si concentrerà sulle guerre dei contadini del 1525 e sulle ingiustizie e gli sconvolgimenti sociali di oggi.



Il sito web ufficiale con tutti i progetti partecipanti sarà attivo nel gennaio 2025. Informazioni generali sull'Anno dei musei 2025 sono disponibili sul sito web dell'Euregio

## Dove si collabora?

I campi di attività dell'Euregio si estendono a tutti i settori in cui i tre territori condividono competenze statali. L'Alto Adige è responsabile delle misure di prevenzione delle catastrofi e degli aiuti d'emergenza e svolge compiti regionali nel settore dei vigili del fuoco.

I tre territori dell'Euregio collaborano nella Protezione civile: nella foto la sede dell'Agencia per la Protezione civile, in Viale Druso a Bolzano.

# Cooperazione in fase di sviluppo

La cooperazione transfrontaliera nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino è in corso anche nel settore della protezione civile.

In caso di pericoli naturali e causati dall'attività dell'uomo, l'assistenza reciproca va fornita immediatamente e in modo efficiente: i responsabili della Protezione civile dell'Alto Adige e del Trentino e della Gestione crisi e catastrofi in Tirolo concordano su questo punto. Per rafforzare e migliorare la cooperazione transfrontaliera, i responsabili dei tre territori hanno stipulato un accordo. L'obiettivo è quello di consentire la massima collaborazione reciproca

e di coordinare le misure necessarie per la protezione e la sicurezza della popolazione e dei suoi beni, degli insediamenti e dell'ambiente in caso di emergenze o minacce e di utilizzare le sinergie nel modo più efficace possibile.

### Regolamentazione delle operazioni di volontariato e mutuo soccorso.

L'accordo regola, ad esempio, le condizioni per l'assistenza volontaria in caso di catastrofi o incidenti gravi attraverso l'invio di squadre di soccorso con attrezzature e rifornimenti, materiale o scambio di informazioni e dati in tempo reale. In situazioni di emergenza nei propri territori, la Protezione civile dell'Alto Adige, la Gestione crisi e catastrofi del Tirolo e la Protezione civile della Provincia di Trento possono richiedere operazioni di mutuo soccorso tramite le rispettive centrali operative. Le autorità locali che fanno richiesta sono responsabili del coordinamento e della gestione complessiva delle misure di salvataggio e soccorso. Sono regolamentati anche gli aspetti assicurativi e il trattamento dei dati personali.

L'accordo sulla cooperazione transfrontaliera nel campo della protezione civile nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino è stato approvato dalla Giunta provinciale altoatesina. Ora è all'esame del Consiglio dei ministri a Roma per l'approvazione. [mac/mic](#)



Foto: USP/Maja Ciara

# Esperienze trans-frontaliere in Africa

Collaborare andando oltre i confini è un valore aggiunto anche in Africa: in Uganda e in Tanzania l'Euregio supporta in questo impegno i partner del progetto.

Un gruppo di ambientalisti, in Africa orientale, siede all'ombra di alcuni alberi di banana: presentano il loro piano quinquennale per la conservazione della foresta nell'area protetta di Minziro. La riserva forestale insiste sui due lati del confine tra l'Uganda meridionale e la Tanzania settentrionale. I concetti sono illustrati chiaramente su un grande cartellone bianco.

**Dove il sud dell'Uganda tocca il nord della Tanzania** confinano i distretti rurali di Kyotera e Missenyi. Dal 2010 l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino supporta numerose iniziative come quella descritta e attualmente è in atto il progetto "Triple C - Cross-border Cooperation and Conservation", basato sulla cooperazione transfrontaliera per temi comuni e la tutela dell'ambiente.

I partner locali - l'amministrazione del distretto di Missenyi e Caritas Maddo - sostengono la popolazione, le istituzioni pubbliche e le autorità competenti di entrambe le regioni nella salvaguardia delle risorse naturali, in un loro impiego efficiente e nel miglioramento delle condizioni di vita.

**Agricoltura, tutela della natura, smaltimento dei rifiuti.** Inizialmente le persone e, soprattutto, gli enti pubblici e privati, a nord e a sud del confine, hanno collaborato poco nonostante le sfide simili. Con il tempo hanno imparato a condividere le reciproche buone prassi. Gli agricoltori ugandesi, ad esempio, hanno appreso dalla Tanzania un più efficiente metodo di coltivazione del mais. Gli ambulatori veterinari dei due

distretti si informano reciprocamente sugli sconfinamenti incontrollati di bestiame o su nuovi focolai di malattie per lanciare campagne di vaccinazione congiunte. Le autorità forestali dei due Stati e i gruppi ambientalisti lottano uniti contro la deforestazione della riserva di Minziro. Nuove società cooperative provvedono a raccolta e differenziazione dei rifiuti; questo porta opportunità di profitto e la collettività ora guarda con favore alla gestione sostenibile dei rifiuti. Anche le scuole coinvolte trasmettono il significato della piantumazione di alberi e della raccolta differenziata.

Negli anni le esigenze della popolazione sono cambiate. Così come il gruppo di volontari dell'ambiente adegua gli strumenti per ogni singolo progetto, i partner fanno altrettanto per l'intera regione su entrambi i versanti del confine. Il risultato: a partire dal 2025 il programma comprenderà un numero ancora maggiore di iniziative di superamento dei confini. [gst/ses](#)



Foto: Ufficio provinciale Volontariato e Solidarietà

Un gruppo di ambientalisti illustra il programma quinquennale per la foresta protetta sui due versanti del confine tra Uganda e Tanzania.



Maggiori informazioni sul programma Euregio per l'Africa orientale e in generale sul programma dell'Euregio per la cooperazione allo sviluppo sono disponibili qui

# Con un solo biglietto in tre territori

Viaggiare nell'Euregio è facile e conveniente con due biglietti per famiglie e studenti. Un nuovo abbonamento annuale per tutti renderà la mobilità pubblica sostenibile ancora più interessante.

## “Mezzi di mobilità comodamente utilizzabili dovrebbero avvicinare i cittadini e le cittadine dell'Euregio”.

**Arno Kompatscher**

presidente della Provincia autonoma di Bolzano e dell'Euregio

◀ Perfetto per andare a trovare gli amici o per fare la pendolare all'università - Mara è soddisfatta del suo Euregio-Ticket Students, che le permette di utilizzare tutti i mezzi pubblici in Alto Adige, Tirolo e Trentino.

Il sole splende quando la famiglia Marchetti sale sul treno. Il loro obiettivo: un fine settimana a Innsbruck, senza auto. Grazie al biglietto Euregio2Plus, i genitori e i figli possono percorrere l'intero tragitto - dal Trentino attraverso l'Alto Adige e il Brennero fino al Tirolo - in modo economico e semplice e scoprire tante cose nuove nelle province vicine. “Superare i confini” è il leitmotiv della presidenza altoatesina dell'Euregio. “I mezzi di trasporto convenienti dovrebbero unire le persone dell'Euregio e superare i confini”, afferma il presidente della Provincia autonoma di Bolzano e presidente dell'Euregio, Arno Kompatscher.

**Presto un nuovo biglietto Euregio per tutti.** Dopo il successo dell'introduzione del biglietto Euregio2Plus e dell'Euregio Ticket Students per una mobilità “senza confini” all'interno dei tre territori, sta per essere introdotto l'Euregio Ticket. “Con questo biglietto il passeggero può utilizzare il trasporto pubblico regionale in Trentino, Alto Adige e Tirolo tutto l'anno a un prezzo fisso”, spiega Martin Vallazza, direttore del Dipartimento Mobilità e Infrastrutture. Il biglietto è destinato a tutti i cittadini dell'Euregio ed è stato progettato per combinare tre diversi sistemi tariffari in un'unica offerta. Non si tratta di un compito facile, spiega il direttore Vallazza, perché tutti e tre i territori hanno sistemi propri con contabilità dei costi, categorie speciali

ecc. che ora devono essere armonizzati. Il lavoro sul nuovo biglietto per autobus e ferrovie è attualmente in pieno svolgimento, in stretto coordinamento con i Dipartimenti competenti e le società di trasporto dei territori membri dell'Euregio. Secondo Kompatscher, l'obiettivo è creare un biglietto come l'AltoAdige Pass per l'Euregio, ossia un abbonamento standardizzato per il trasporto pubblico locale che sia disponibile e accessibile a tutti.

### Un viaggio alla scoperta insieme alla famiglia.

Due biglietti dell'Euregio offrono già molte opzioni ai passeggeri. Per esempio, c'è il biglietto Euregio2Plus, che permette a due adulti e fino a tre bambini di trascorrere una giornata in viaggio in tutta l'Euregio a soli 39 euro. Le famiglie come quella dei coniugi Marchetti apprezzano l'opportunità di programmare escursioni in modo semplice ed economico e di conoscere i molti luoghi, paesaggi e persone dell'Euregio. In Alto Adige è possibile acquistare il biglietto Euregio2Plus presso i punti vendita altoadigemobilità, alle biglietterie automatiche, sugli autobus regionali o comodamente online tramite l'app altoadigemobilità.

**Verso gli amici e l'università.** Studenti come Anna o Felix, che studiano a Innsbruck e vanno spesso a trovare la famiglia a Bolzano e, soprattutto, gli amici a Rovereto e Trento, beneficiano da tempo dell'Euregio Ticket Students. Per 341,50 euro all'anno possono utilizzare comodamente tutti i mezzi di trasporto pubblico in Alto Adige, Tirolo e Trentino. Niente più acquisti complicati di biglietti prima di ogni viaggio: in Alto Adige l'Euregio Ticket Students funziona come l'abo+ con un check-in e un check-out sull'autobus o sul treno e viene registrato digitalmente. In Tirolo e in Trentino, la tessera funge da documento d'identità visivo, con alcune eccezioni. Il biglietto è particolarmente interessante per gli studenti iscritti alle università e alle scuole universitarie professionali dell'Euregio che si spostano regolarmente da una provincia all'altra. È possibile richiederlo facilmente online tramite il sito web di altoadigemobilità. ▶

► **Giornata della mobilità dell'Euregio il 9 novembre.** Il 9 novembre 2024 si torna a viaggiare gratis da Kufstein a Borghetto, perché è la Giornata della mobilità dell'Euregio. Chiunque sia in possesso di un abbonamento per i trasporti pubblici in Alto Adige, Tirolo o Trentino può utilizzare gratuitamente i mezzi di trasporto pubblico dell'intera Euregio in occasione della Giornata della mobilità dell'Euregio. I paesaggi speciali, i tesori naturali nascosti e i gioielli storici delle città in Tirolo, Alto Adige e Trentino possono così essere vissuti comodamente e senza ingorghi. Se volete esplorare l'Euregio, prendete nota di questa data. La prossima Giornata della mobilità dell'Euregio si terrà l'anno prossimo, il 29 marzo 2025.

**Informati e sicuri quando si viaggia.** Se volete viaggiare sicuri e ben informati attraverso l'Euregio, sul sito dell'Euregio troverete i link a tutti i centri di informazione sul traffico e le autostrade dell'Alto Adige, del Tirolo e del Trentino. Se cercate le ultime notizie sugli ingorghi, i lavori stradali o altre informazioni sul traffico, con un solo clic troverete la panoramica giusta per viaggiare senza problemi attraverso le tre parti dell'Euregio. ■

Mara, Felix e Francesco fanno capo alla stazione di Bolzano, dove utilizzano l'Euregio-Ticket Students per raggiungere una grande varietà di luoghi in Alto Adige, Tirolo e Trentino.



3 domande a...

Foto: USP



### Martin Vallazza

direttore del Dipartimento Mobilità e Infrastrutture della Provincia autonoma di Bolzano

**Quando sarà lanciato il nuovo biglietto dell'Euregio?** I Dipartimenti competenti e le società di trasporto dei tre territori dell'Euregio ci stanno lavorando intensamente e, se tutto va bene, l'Euregio Ticket potrebbe essere introdotto già nel 2025.

**Qual è la difficoltà nella realizzazione?** La sfida più grande è quella di conciliare i tre diversi sistemi tariffari per autobus e ferrovia in Alto Adige, Tirolo e Trentino.

**Cosa offre il nuovo biglietto?** Il nuovo abbonamento annuale consente a tutti i passeggeri di utilizzare il trasporto pubblico regionale in tutta l'Euregio a un prezzo fisso e conveniente per tutto l'anno. [san/mic](#)



Informazioni sui biglietti Euregio



Informazioni sulla mobilità Euregio



# Velocemente attraverso l'Euregio

Rapida e comoda lungo i territori dell'Euregio: nei prossimi anni l'offerta ferroviaria per la mobilità tra Alto Adige, Tirolo e Trentino verrà ulteriormente rafforzata.



Foto: USP/Alessandro Veronesi

Da dicembre 2024 ciroleranno altri quattro treni dall'Alto Adige al Brennero, dove esiste un collegamento per Innsbruck. E nei prossimi tre anni 15 nuovi treni con più spazio per i passeggeri si aggiungeranno agli esistenti collegamenti ferroviari sul versante altoatesino. I passeggeri dovrebbero quindi poter viaggiare da Malles via Merano, Bolzano, Bressanone fino a Innsbruck oppure via Brunico fino a Lienz, con i relativi collegamenti anche verso il vicino Trentino. Allo stesso tempo, il Tirolo vuole utilizzare anche sei nuovi treni del Brennero, che saranno collegati in rete con i nuovi treni regionali dell'Alto Adige.

**Collegare l'Euregio al mondo esterno.** I collegamenti ferroviari sono importanti per studenti, famiglie, lavoratori, escursionisti e vacanzieri, affinché ci si possa sentire più vicini all'interno dell'Euregio, ma anche come collegamento tra l'Euregio e il mondo esterno, afferma il presidente Arno Kompatscher.

“Nel complesso, ci impegniamo per una mobilità alpina sostenibile in tutta l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, dove i collegamenti ferroviari transfrontalieri e i biglietti dei trasporti pubblici validi nell'area dell'Euregio svolgono un ruolo importante”, afferma Kompatscher. Daniel Alfreider, assessore provinciale alla Mobilità, è convinto che sia importante rendere la ferrovia un'alternativa migliore rispetto ai veicoli privati in tutta l'Euregio.

**Rimuovere gli ostacoli.** Michael Andergassen, incaricato speciale per la pianificazione provinciale viabilità e flussi di mobilità, sa che spesso gli ostacoli rendono più difficile il traffico ferroviario transfrontaliero. I territori utilizzano reti elettriche diverse e le locomotive necessarie a questo scopo sono costose e rare. Ci sono anche ostacoli normativi. “Ad esempio, attualmente è in programma un treno Freccia sull'asse del Brennero da Milano a Monaco di Baviera. Solo la certificazione costa circa 30 milioni di euro ed è valida appena tre anni”, spiega Andergassen.

**Il doppio dei passeggeri dei treni entro il 2035.** Ciononostante, molto sta accadendo. Dall'aprile 2024, più di 20 nuovi Railjet da 230 chilometri all'ora sono in funzione sulla linea del Brennero da Monaco a Bologna. “Quando il Tunnel di base del Brennero sarà operativo, i Railjet non ciroleranno solo ogni due ore, ma ogni ora”, afferma Martin Vallazza, direttore del Dipartimento Mobilità e Infrastrutture. Secondo Vallazza, la ferrovia in particolare è importante anche per il Piano provinciale per la mobilità sostenibile. Entro il 2035, in Alto Adige il numero di persone che viaggeranno in treno sarà raddoppiato rispetto al passato. “Le infrastrutture stanno cambiando anche il modo in cui ci muoviamo”, conclude Alfreider. [san/mic](#)

Testo Carmen Kollmann Foto Fabio Brucculeri Traduzione Matilde Ciriani

# La scuola nello spirito dell'Euregio

Dall'autunno 2023 esiste un partenariato scolastico Euregio tra le scuole secondarie di tutti e tre i territori. Con un focus sull'Euregio, il "Marie Curie" di Merano ha intrapreso da diversi anni un percorso europeo.



▲ Appassionati dell'Euregio: gli studenti della seconda TS4 delle "Marie Curie" di Merano hanno aperto l'anno scorso un proprio canale Instagram, in cui esplorano temi come l'identità, la mobilità e gli ambienti di vita nell'Euregio.

**S**uperare i confini": Il motto della Presidenza Euregio altoatesina è vissuto nella vita scolastica di tutti i giorni da giovani studenti che hanno scelto il corso EUregio all'Istituto secondario per il turismo e le biotecnologie, con opzione provinciale alimentazione e sport (FOS) "Marie Curie" di Merano.

**Apprendere l'Euregio.** L'Europa è da tempo una cornice importante per il "Marie Curie". Prima che il corso EUregio fosse implementato nell'anno scola-

stico 2017/18, un gruppo di insegnanti, tra cui l'attuale direttore Markus Dapunt, vi lavorava già da anni. L'obiettivo era quello di creare un programma in cui l'educazione politica trovasse maggiore spazio accanto alle lingue. "Da allora il programma è stato ben accolto e gli alunni ne sono entusiasti. Ed è bello vedere che vorrebbero vivere di più l'Euregio", afferma Barbara Pircher. L'insegnante di diritto coordina il focus EUregio, volutamente scritto con le lettere maiuscole EU, all'Istituto superiore di Merano.

Inoltre, insegnare agli alunni “la diversità linguistica e culturale come arricchimento personale” è un obiettivo fissato nel concetto sviluppato nel 2023. “I nostri alunni devono essere preparati a essere multilingui - e lo sono”, afferma Barbara Pircher. L'insegnamento si basa quindi anche sull'approccio CLIL. Si tratta dell'insegnamento di una materia in una lingua d'insegnamento diversa dal tedesco. Tuttavia, anche l'educazione politica e l'educazione ai media sono punti focali dell'insegnamento quotidiano.

**Un approccio condiviso.** Circa un anno fa è stato siglato un partenariato scolastico dell'Euregio. Anche la Handelsakademie (HAK) di Wörgl e l'istituto commerciale ITC “Antonio Tambosi” di Trento si sono impegnati riguardo l'idea dell'Euregio. “Stiamo per dare vita alla partnership”, afferma Barbara Pircher. Questo avviene tramite incontri online e di persona, e quest'anno è previsto anche uno scambio scolastico. Un viaggio comune a Strasburgo o a Bruxelles è un obiettivo comune importante, ma la sua realizzazione è impegnativa dal punto di vista organizzativo (e finanziario). “Stiamo ancora verificando cosa sia fattibile e cosa no. Ma il dialogo tra noi, anche a livello di insegnanti, è ottimo”, riferisce la coordinatrice del “Marie Curie” Pircher.

Anche le classi stesse sono desiderose di sperimentare. Ad esempio, l'anno scorso la seconda TS4 ha partecipato a un concorso dell'Euregio. In un canale Instagram appositamente lanciato, gli alunni esplorano temi come l'identità, la mobilità e gli ambienti di vita. C'è anche spazio per i loro desideri sull'Euregio: “Vogliamo che l'Euregio sia compreso e apprezzato da più persone”, si legge in un post. Con alunni entusiasti dell'Euregio, questo progetto può certamente essere realizzato. ■

## Il partenariato scolastico Euregio

Il “Marie Curie” di Merano ha stipulato un partenariato scolastico dell'Euregio con la Handelsakademie (HAK) di Wörgl (Tirolo) e l'Istituto Tecnico Economico “Antonio Tambosi” di Trento (Trentino) alla fine di novembre 2023. L'idea di un'Europa unita nella diversità è al centro di tutte le scuole. Gli incontri nei rispettivi territori e gli scambi di studenti hanno lo scopo di facilitare gli scambi attraverso i confini nazionali e linguistici. Anche l'Euregio sostiene questo impegno e promuove la cooperazione transfrontaliera tra le scuole. [ck/mic](#)

**“Vorremmo che più persone capissero e apprezzassero l'Euregio”.**

**Studenti**  
della seconda TS4 del “Marie Curie”  
di Merano

Pluralismo, cooperazione, comunità: gli alunni del “Marie Curie” di Merano hanno un'idea chiara di cosa significhi per loro l'Euregio. Lo si può vedere in un puzzle appeso nei corridoi della scuola superiore di Merano.



Testo Guido Steinegger Traduzione Silvia Senette

# Ponti per la scienza

Creare reti e promuovere la ricerca e l'innovazione in Tirolo, Alto Adige e Trentino: queste sono priorità dell'Euregio. Due premi ne sono l'espressione più evidente.

**P**rima la tensione, poi l'inquietudine, infine la soddisfazione: il 17 agosto 2024 è stato come fare un giro sulle montagne russe per Matteo Dall'Amico e Ariele Zanfei. Quel sabato mattina avevano partecipato, rispettivamente, alle due finali del Premio Innovazione dell'Euregio e del Premio Giovani Ricercatori dell'Euregio ad Alpbach, in Tirolo, assieme ad altri cinque concorrenti. Poi è giunto il momento di attendere il verdetto delle due giurie, annunciato nella prima serata: Dall'Amico con la sua azienda Waterjade Srl e Zanfei con lo spin-off di AIAQUA UniBz erano i vincitori.

La gioia è stata immensa: “Questo premio riconosce il grande impegno che abbiamo dedicato al nostro progetto negli ultimi anni”, ammette Ariele Zanfei. “Ricevere questo riconoscimento è il momento più entusiasmante della mia carriera professionale fino ad ora”. Dall'Amico concorda pienamente: “Abbiamo potuto confrontarci con altre realtà operative nel campo dell'intelligenza artificiale a livello internazionale. Il premio certifica la qualità della nostra innovazione e ricompensa i molti anni di duro lavoro di tutti i nostri collaboratori”.

◀ Matteo Dall'Amico: “La nostra AI permette di prevedere la disponibilità di acqua nei bacini idrografici nelle settimane a venire”.

**“Abbiamo bisogno di soluzioni su misura che si adattino alle specificità delle situazioni, della società e dell'economia dei territori membri dell'Euregio”.**

**Christoph von Ach**  
segretario generale dell'Euregio

### **Riconoscere e dare visibilità al prezioso lavoro di ricerca e sviluppo**

sono i principali motivi per i quali l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino promuove ogni anno i due premi. Ma non sono gli unici, spiega il segretario generale dell'Euregio Christoph von Ach: “La Giunta dell'Euregio aspira anche a mettere sempre più in rete gli istituti di ricerca e le aziende innovative dei tre territori membri”. L'Euregio necessita di soluzioni per sfide sempre più complesse, spesso su scala globale, che tengano conto della sua posizione in ambiente montano e delle sue caratteristiche linguistiche, sociali, economiche e culturali. Negli ultimi anni le amministrazioni di Tirolo, Alto Adige e Trentino hanno investito molto in ricerca e sviluppo. “Unire le forze e creare un valore aggiunto per la società è il nostro obiettivo principale. L'Euregio può costruire ponti e promuovere la cooperazione, soprattutto nell'ambito della ricerca e dello sviluppo”, conclude il segretario generale.

**I premi dell'Euregio** vanno letti in quest'ottica. Ogni anno incoraggiano i giovani ricercatori e le aziende più innovative a presentare i loro progetti di ricerca e sviluppo su un tema specifico. Quest'anno sono stati presentati 69 progetti sul tema “Intelligenza Artificiale” (AI), 44 per il Premio Giovani Ricercatori dell'Euregio e 25 per il Premio Innovazione dell'Euregio. Anche la Camera di Commercio del Tirolo e le Camere di Commercio di Bolzano e Trento sono persuase che una tale varietà di proposte vada a vantaggio anche del settore imprenditoriale e per questo hanno patrocinato i premi per i primi tre classificati. Durante la cerimonia di premiazione, Barbara Thaler della Camera di Commercio del Tirolo e Michl Ebner della Camera di Commercio di Bolzano hanno riconosciuto che sono state avanzate ▶

► molte applicazioni utili dell'AI che consentiranno alle aziende dell'Euregio di far fronte alle sfide del futuro.

**Ricerca di base, mobilità, diritto europeo.** Oltre ai premi, l'Euregio punta a creare ponti duraturi nel campo della scienza con una serie di iniziative (vedi QR-code). Una di queste è l'EuregioScienceFund, destinato alla ricerca di base. Dal 2014 gli istituti di ricerca di Tirolo, Alto Adige e Trentino possono partecipare a progetti interregionali per un periodo che va dai 24 ai 36 mesi.

L'EuregioMobilityFund è invece attivo dal 2013 per intensificare gli interscambi diretti tra gli istituti di ricerca e promuovere la mobilità di professori, studenti e ricercatori all'interno dell'Euregio. Dal 2013 circa 1.200 studenti e 200 docenti sono stati coinvolti nei 43 programmi di finanziamento tri o bilaterali in vari ambiti scientifici.

L'Euregio vuole inoltre promuovere la conoscenza del diritto europeo. La legislazione dell'Unione europea ha infatti un ruolo sempre più rilevante; per questo, assieme all'Università di Innsbruck e al Forum europeo di Alpbach, l'Euregio organizza ogni anno in estate un corso universitario intensivo sul "Diritto europeo".

I due vincitori, Ariele Zanfei e Matteo Dall'Amico, auspicano che i due premi creino dei ponti anche con la società. Nell'immediato futuro la politica e le imprese dovranno impegnarsi maggiormente su un uso sostenibile ed efficiente della risorsa idrica: l'approvvigionamento di acqua, la componente più importante della vita, è stato un aspetto a lungo ignorato. Tuttavia, a causa dei cambiamenti climatici, è meno scontato di quanto possa sembrare alla maggior parte della popolazione. ■



Le informazioni su tutti i progetti di ricerca e innovazione dell'Euregio sono disponibili sul sito web alla voce "Scienza".

Rilevamenti in un bacino idrico: quello che Ariele Zanfei sta testando in loco viene di norma effettuato dal software che lui ha sviluppato utilizzando speciali algoritmi.



## Premi dell'Euregio: i vincitori

### È significativo constatare che i progetti vincitori dei Premi dell'Euregio di quest'anno trattano lo stesso tema: la gestione dell'acqua.

**Premio Giovani Ricercatori:** il sistema sviluppato da AIAQUA è in grado di prevedere, grazie a degli algoritmi, il consumo previsto e la domanda futura per le reti idriche. Il dispositivo impara a rilevare in tempo reale le anomalie "leggendo" dati come la portata, la

stagione, la temperatura, le precipitazioni e la distribuzione. Ciò consente di risolvere immediatamente eventuali perdite e di adottare decisioni strategiche. Il progetto di ricerca della Libera Università di Bolzano è ora diventato una start-up con sede presso il NOI-Techpark di Bolzano e

la Manifattura Tabacchi di Rovereto. Sono già attive collaborazioni con diverse aziende e amministrazioni pubbliche dell'Alto Adige e del Trentino.

**Premio per l'Innovazione:** il sistema Waterjade di Pergine Valsugana propone il "gemello digitale" del bacino idrografico. Anche in questo caso è l'intelligenza artificiale a utilizzare i dati disponibili, come le caratteristiche meteo-climatiche del bacino e la presenza di dighe a monte per stimare la

disponibilità di acqua nei giorni o nelle settimane successive, valutando anche eventi estremi come alluvioni o siccità. Di conseguenza le aziende idroelettriche e i gestori dell'acqua possono, ad esempio, attrezzarsi in anticipo per fronteggiare questi eventi. Il software non viene impiegato solo nei territori dell'Euregio e in Italia, ma anche in Germania, in Perù e, a breve, in Malawi.

# Euregio Tirol-Südtirol- Trentin

Intervista por *nëus* a Werner Pescosta,  
storich y pröm colaboradú dl Istitut Ladin  
Micurá de Rù



## Nia tröc ladins ne conësc l'Euregio. De ci se tratera pa?

Ara se trata de n'istituziun politica dër particulara, che é tl medemo momënt suraprovinziala, suraregionala y suranazionale, deache ara tol ite i raiuns dl Tirol, dl Südtirol y dl Trentin. Implü é l n rapresentant di trëi comuns da Suramunt (Ampëz, Col y Fodom) che pó tó pert ales sentades dl'Euregio, en cualité de „osservadú“ y zënza dërt de lita.

## Can y ciodí éra pa gnüda metüda impé?

Tl Tratat de Roma dl 1957, y ciamó plü tlermënter tl Tratat de Lisbona dl 2009, sottrissëia les istituziuns europeiches la nezesçitè da avalié fora les desvalianzes soziales, economiches y territoriales danter regiuns che mostra sö n nivel de svilup nia omogen. Avisa por chësc fin é gnü metü impé deplü Grups Europeics de Coejiun Teritoriala, che dess operé a nivel de aministraziun publica suralocala, cun programs de istruziun y formaziun mirá ala coejiun de comunités che ne podess zënza nia gode dles medemes condiziuns de svilup. Un de chisc Grups Europeics de Coejiun Teritoriala é avisa l'Euregio Tirol-Südtirol-Trentin, costitufi ofizialmënter ai 14 de jügn dl 2011.

**Cun ci se dá pa jö l'Euregio, pordërt?** La chestiun zitia, por l'Euregio, é chëra dles competënzes. I savun pó che al é bele i comuns, les provinzie y les regiuns che á sües

funziuns y sües competënzes. Ara nen vá porchël da chirí seturs particolars che reverda duc trëi i raiuns, y olache i guerns dl Tirol, dl Südtirol y dl Trentin á magari na legislaziun desfarënta. Le medemo discurs vel por i ladins dles Dolomites, che é despartis danter döes regiuns y trëi provinzie. L'Euregio podess rapresenté n'ocajiu veramënter interessanta y ince ütla por i ladins. Sambëgn: lauré fora n program de coejiun aministrativa, politica, sozuala y culturala, y promöie n svilup unitar dla comunité ladina storica tiroleja n'é nia na cossa tan saurida. An podess se imaginé na colaboraziun y na coordinaziun ti ciamps dla mobilité, dla cultura y dl lingaz, dles istituziuns ladines (Istitut culturali, scores, museums), di bosç y dl teritore. Les poscibilités é tröpes, sciöch'i odun: an adora indere porsones che se dá jö cun les cosses, tröp idealism y entusiasim da orëi concretisé y porté a piz propostes y minunghes che resta massa gonot ma söl papier.

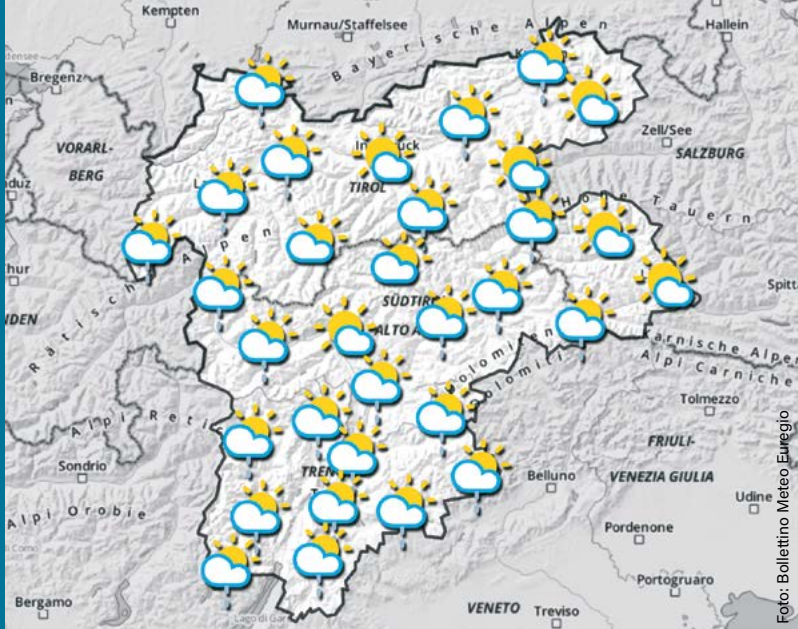
## Á pa l'Euregio de bones poscibilités de svilup tl dagní? I

speri de sce, deache nosta Euregio é n'istituziun plütosc jona. Mo al ó ester programaziun, coordinaziun, vijjiuns partides y portades inant deboriada, y por n gröm de cosses ne pé i tèmps nia daldöt madüs, por le momënt. Zënza orëi ti tó valüta al Secunt Statut de autonomia, che reverda baldi ma i ladins dles

provinzie de Balsan y de Trënt, á la politica taliana, sides a nivel nazional co regional y provincial, fat dër püch por ti reconësce ai ladins sü dërc de mendranza, da mëtëman da sües ghiranzes de unité - o reunificaziun - sot a öna na aministraziun. Y sce le sistem politich nazional da sëgn mostra sö sü limic, é dl ater vers les politiches europeiches che pó daurí prospetives interessantes söl dagní di ladins, por ci che reverda la colaboraziun suraregionala, tres n organ politich-aministratif inovatif y orienté söla coejiun coche l'Euregio. Dessigü porta l'Euregio ite de gran potenzialités tl panorama aministratif de nüsc raiuns. **Intervista de Carlo Suani**



Leggi l'articolo  
in italiano



## Meteo e valanghe: previsioni transfrontaliere

Sia d'estate che d'inverno, è importante per la propria sicurezza controllare le previsioni del tempo, il meteo effettivo all'inizio dell'escursione e l'evoluzione delle condizioni meteorologiche nel corso della giornata prima e durante un'escursione o una gita sugli sci.

Per le previsioni del tempo nell'intera Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino è disponibile un bollettino meteo standardizzato dell'Euregio con i dati di tutte le stazioni meteorologiche dell'area dell'Euregio. Questo consente previsioni precise e specifiche per ogni località, disponibili online in inglese [meteo.report/en/](http://meteo.report/en/), tedesco [meteo.report/de/](http://meteo.report/de/) e italiano [meteo.report/it/](http://meteo.report/it/).

Il sito web offre anche previsioni del tempo in montagna con informazioni per le diverse altitudini, da 1500 a 3000 metri sul livello del mare, ed è possibile richiamare in tempo reale i dati delle stazioni meteorologiche e le immagini delle webcam della regione.

Tra circa due mesi sarà nuovamente disponibile anche un altro servizio transfrontaliero: il bollettino valanghe si è rivelato una fonte importante e affidabile di informazioni durante i mesi invernali, sia per gli appassionati di sport invernali che per gli aspetti rilevanti per la protezione civile. Lo scorso inverno il bollettino valanghe dell'Euregio è stato cliccato cinque milioni di volte. Il sito web [valanghe.report](http://valanghe.report) è visitato da circa 100.000 appassionati di sport invernali nei singoli giorni con un elevato grado di pericolo di valanghe. [mac/mic](#)



Bollettino meteorologico  
Euregio



Bollettino valanghe  
Euregio

## L'Euregio in classe

Il quaderno scolastico "La mia Euregio" è rivolto in particolare agli alunni del quinto anno della scuola primaria o del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Ci sono 15 pagine in cui puoi conoscere l'Euregio in modo ludico ed istruttivo: oltre alle informazioni di base sull'Euregio, il quaderno contiene numerosi puzzle e giochi interessanti per bambini piccoli e grandi ed anche per i ragazzi. Il quaderno scolastico è stato pubblicato per la prima volta nel 2019. Per l'attuale Presidenza altoatesina è già disponibile una nuova edizione: il quaderno "La mia Euregio" è disponibile in forma stampata e può essere richiesto dalle scuole all'ufficio Euregio di Bolzano. Il quaderno è integrato dalla mappa dell'Euregio per le scuole.

[mpi/mic](#)



Foto: Euregio

Portare l'Euregio in classe: il nuovo quaderno scolastico "La mia Euregio" è disponibile in forma stampata.



## L'Euregio star in TV

L'Euregio diventa protagonista del piccolo schermo: lo scorso luglio, RAI Documentari ha trascorso due settimane di riprese in Tirolo, Alto Adige e Trentino con persone appassionate dell'Euregio. Il film è attualmente in fase di montaggio e sarà trasmesso in tutta Italia su RAI 3 il 1. novembre. Il film documentario spiega l'Euregio guardando alle spalle della sua gente: raccogliere erbe selvatiche con gli chef del Trentino, accompagnare una famiglia nel suo viaggio in treno da Bolzano a Innsbruck o ascoltare un coro ladino che prova a San Martino in Badia sono solo alcune delle scene. Tutte hanno in comune il fatto che le persone scoprono l'Euregio da sole, ne sfruttano i vantaggi o realizzano progetti con il suo aiuto - in breve: superano i confini! [gst/ses](#)



### Appuntamento in tv:

il 1. novembre, alle ore 16 su RAI 3 (l'orario è passibile di modifiche)

Riprese per RAI Documentari: intervista a un cuoco dell'Euregio nel bosco



## Viaggia gratis nell'Euregio

Il 9 novembre 2024 sarà di nuovo il momento: in questo giorno l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino potrà essere esplorata gratuitamente per un giorno con autobus e treni. Tutti i titolari dell'EuregioFamilyPass nonché di un

Viaggi gratuiti sui trasporti pubblici in occasione della Giornata della mobilità dell'Euregio.



abbonamento o di un biglietto annuale o semestrale per i trasporti pubblici del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino potranno viaggiare comodamente e gratuitamente in tutta l'Euregio nella Giornata della mobilità dell'Euregio - da Kufstein a Borghetto, in autobus o in treno e anche con alcune funivie dell'Alto Adige e del Trentino. Lo scopo della Giornata è promuovere la mobilità sostenibile e rispettosa dell'ambiente nell'Euregio.

[mpi/mic](#)



### Giornata della mobilità dell'Euregio:

9 novembre 2024

## Ai vostri posti, pronti, via!

All'EuregioSprintChampion i giovani velocisti dei tre territori si sfidano sulla distanza dei 60 metri. Dopo Innsbruck (2023) e Trento (2022), l'evento sportivo sovregionale tornerà in Alto Adige nel 2024, dove è stato ospitato l'ultima volta a Merano nel 2021. Dalla primavera si svolgono le qualificazioni regionali con sprint in tutti i comprensori dei tre territori dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. I cinque corridori più veloci rappresenteranno il loro territorio alla grande finale dell'Euregio, il 5 ottobre in piazza Walther a Bolzano. Un totale di 120 bambini e ragazzi si sfideranno nelle fasce d'età dagli 8 ai 14 anni. L'EuregioSprintChampion 2024 è organizzato dal Segretariato generale del GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino" in collaborazione con l'Associazione delle Società Sportive dell'Alto Adige (VSS). Lo scopo del progetto comune è fornire una piattaforma per lo sport e portare in primo piano l'entusiasmo per l'atletica.

[mpi/mic](#)



### EuregioSprintChampion:

5 ottobre 2024, in piazza Walther a Bolzano

# Stemmi, aquile, loghi e loro differenze

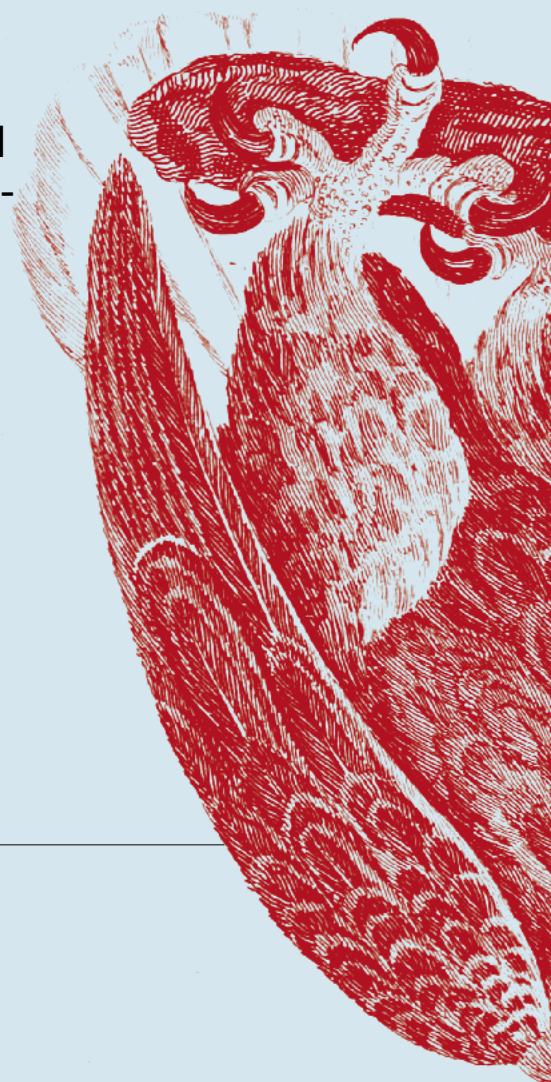
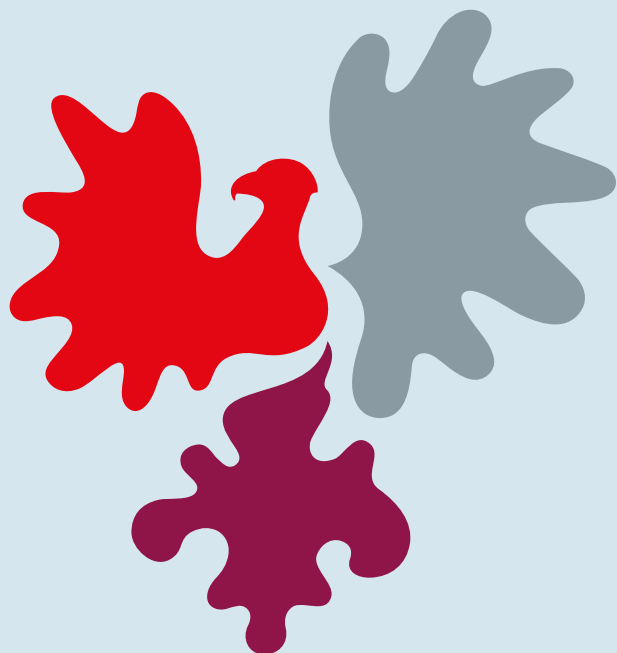
Tutti e tre gli stemmi del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino raffigurano un'aquila. Cosa hanno in comune e cosa li rende diversi? E perché le aquile si trovano così spesso sugli stemmi? A confronto il logo dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

## La differenza tra stemma e logo

Gli stemmi esistono fin dal Medioevo. Un tempo identificavano simboli per Stati, classi, famiglie o persone. Oggi gli stemmi sono usati principalmente come simbolo di un Paese o di una città. Invece, i loghi esistono solo dall'inizio del XX secolo, come risultato dell'industrializzazione. I loghi sono destinati a un marchio, un'azienda o un'organizzazione.

## Il logo dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino

Il logo dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino raffigura - come gli stemmi di tutti e tre i territori - un'aquila, ma un'aquila stilizzata. Lo stemma è composto da tre parti, che simboleggiano i tre territori dell'Euregio: Tirolo, Alto Adige e Trentino.



Der Adler ist nach dem Löwen das häufigste Wappentier. Er gilt als König der Vögel, als König der Lüfte. In den orientalischen Hochkulturen galt er als Bote der Götter und war bereits damals Symbol der Könige. Der Adler ist Sinnbild der Herrschaftsmacht.

## Der Adler als Wappentier

**Martin Sagmeister** è un collaboratore della Ripartizione Cultura tedesca della Provincia. Organizza, tra l'altro, la serie filosofica THEMA, che offre occasioni di riflessione sulle persone e sulla società. Per *nëus*, Martin Sagmeister cura regolarmente la rubrica "Sottosopra".

## Das Wappen des Landes Tirol

Das Wappen des Landes Tirol geht zurück auf das Wappen der Grafen von Tirol. Es zeigt einen roten Adler mit Flügelspannen, einer Krone sowie einem grünen Kranz.



## Das Wappen des Landes Südtirol

Als Vorlage für das Wappen des Landes Südtirol diente die Darstellung des Tiroler Adlers auf dem Altar der Kapelle von Schloss Tirol. Es zeigt einen roten Adler mit goldenen Flügelspannen.



## Lo stemma del Trentino

Lo stemma del Trentino raffigura un'aquila nera con ali dorate circondata da fiamme. Questo è l'antico stemma del Principato vescovile di Trento.

# Wappen, Adler, Logos und deren Unterschiede

Alle drei Wappen der Länder Tirol, Südtirol und Trentino zeigen jeweils einen Adler. Was haben sie gemeinsam, und was unterscheidet sie? Und wieso sind überhaupt so häufig Adler auf Wappen zu finden? Im Vergleich dazu auch das Logo der Euregio Tirol-Südtirol-Trentino

Mitarbeiter in der Kulturabteilung des Landes. Er organisiert u.a. die philosophische Reihe THEMA: Sie bietet Möglichkeiten zur Reflexion über Mensch und Gesellschaft. Für *nëus* gestaltet Martin Sagmeister regelmäßig die Rubrik "Andersrum".